



Automobile Club d'Italia
Unità Territoriale di Lecce

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO E SPESA N. 1 del 2/5/2025

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ TERRITORIALE ACI DI LECCE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, per l'affidamento diretto a Poste Italiane SPA dei servizi postali per la sede di Lecce, mediante Trattativa diretta sulla piattaforma MePa dal 01/05/2025 al 31/12/2026.

CIG: B6A84669C5

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001, che ha recepito la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24/01/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125 come integrato dall'art. 50, c. 3 bis, del D. L. n. 124/2019 convertito in legge n. 157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, 8 aprile 2021 e 24 gennaio 2024;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 Gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024-2026, adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24/01/2024, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al D.M. 24/06/2022, ed in particolare, la sez. II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D. lgs. n. 419/99 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18/12/2008;

VISTO il regolamento "Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/23 approvato dal Consiglio Generale con deliberazione del 18/12/2024;

PRESO ATTO delle Linee Guida per l'applicazione del Regolamento sopra citato del 13/03//2025, prot. 298/25;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del Piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2024;

VISTO il provvedimento prot. uscita DRUO n. A210344/0005072/24 del 29/05/2024 con il quale il Segretario Generale ACI ha rinnovato al dott. Gabriele Peciccia, con decorrenza dal 1° giugno 2024 e fino al 31 maggio 2026, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale Aci di Lecce;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 4 dicembre 2024 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, ha autorizzato i Responsabili delle Unità Territoriali titolari di centri di responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni di spesa di importo unitario non superiore a € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTA le basse criticità progettuali e di gestione della procedura oggetto della presente determina, che consente allo scrivente di essere Responsabile Unico del Progetto

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la determina n° 4046 del 16 gennaio 2025 che rettifica parzialmente la determinazione n° 4034 sopra citata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club D'Italia il Gen. Tullio Del Sette, *con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto;*

VISTA la deliberazione n°25 / 2025 con cui il Commissario Straordinario assume temporaneamente, a far data dal 1aprile 2025, le funzioni attribuite al Segretario Generale dell'ACI in base alle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari;

PRESO ATTO che la delibera sopra richiamata conferma la determina n 4034 del 4 dicembre 2024, così come rettificata dalla successiva n 4046 del 16 gennaio 2025 relativamente all'assegnazione del budget 2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo, n.36/2023, "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art.1 della L.n.78/22 recante Delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n.2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha indicato la soglia comunitaria di 221.000,00 €, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. Lgs. n. 36/23, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012, modificato con determinazione del Segretario Generale n. 3828 del 16/03/2022, ed in particolare gli articoli 9 e 10, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 36/23, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

VISTI gli artt. 5 e 6 della L. 241/90 e l'art. 15 del D. Lgs. n. 36/23 in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti degli appalti pubblici;

VISTO l'art.15 del D. Lgs. n. 36/23 nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente il quale stabilisce che con determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del progetto, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

CONSIDERATO che, per la fornitura in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), in quanto le prestazioni rientrano nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs 81/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la presente determinazione è sottoposta alla verifica di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

VISTO quanto stabilito al punto 3.7 delle Linee Guida n. 4 di attuazione al D.Lgs n. 50/2016 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in relazione alla necessità di motivare in maniera stringente l'eccezionalità del ri-affidamento al contraente uscente del servizio di postalizzazione;

VISTO l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

VISTO che in merito al principio di rotazione, il comma 4 dell'art.49 del D.Lgs.n.36/2023 stabilisce: **“In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.”;**

CONSIDERATO che Poste Italiane è titolare, fino all'anno 2026, del c. d. **“Servizio universale”** consistente nei seguenti servizi:

- Raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di invii postali fino a 2 Kg;
- Raccolta, trasporto, smistamento e distribuzione di pacchi postali fino a 20 Kg;
- I servizi relativi agli invii raccomandati ed agli invii assicurati,

con l'obbligo che gli stessi siano assicurati su qualsiasi punto del territorio nazionale, così come previsto dall'Allegato A alla delibera n. 385/13/CONS: “Condizioni generali di servizio per

l'espletamento del servizio universale postale di Poste Italiane", approvata dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni;

VISTA la necessità dell'Unità Territoriale, titolare di uffici statali (cfr., da ultima, Cass. Sez.I, Sentenza n.984 del 3/02/1997), di effettuare spedizioni sul tutto il territorio nazionale di atti concernenti la tenuta del PRA nonché la gestione delle tasse automobilistiche effettuata per conto della Regione Puglia a seguito di convenzione con particolare riferimento ad atti di preavviso di accertamento, riscontri ad atti di accertamento da effettuarsi a mezzo raccomandata con r/r;

VALUTATO che gli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 0,00;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo, risulta compreso nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II e del principio di rotazione, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.25 del D. Lg. 36/2023, le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici devono svolgersi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che la Trattativa diretta nell'ambito della piattaforma Mepa si configura come una modalità di negoziazione semplificata, rivolta ad un unico operatore economico, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023;

DATO ATTO che la procedura è stata svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, esclusa l'imposta di bollo per la quale, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, è prevista l'esenzione per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema dell'ANAC il CIG **B6A84669C5** ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Autorizza la spesa di € 12,000,00 oltre IVA che verrà contabilizzata sul conto di costo n.410732004 "Servizi postali, mailing e recapiti" per € 4800,00 + IVA a valere sul budget di gestione assegnato all'U.T. ACI di Lecce quale Unità Organizzativa Gestore 4441 per l'esercizio finanziario 2025 e sul conto di costo n.410732004 "Servizi postali, mailing e recapiti" per € 7200,00 + IVA a valere sul budget di gestione da assegnare all'U.T. ACI di Lecce quale Unità Organizzativa Gestore 4441 per l'esercizio finanziario 2026, a favore di POSTE ITALIANE SPA. Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare alle Regole del sistema di *e-procurement* della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.36/2023.

La procedura di affidamento si è perfezionata sulla piattaforma MePa con la stipula del contratto, firmato digitalmente, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG n. **B6A84669C5**. Si dispone che, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 36/2023, il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza, venga pubblicato secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 33/2013, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*Dr. Gabriele Peciccia*)